

Capua. È Giorgia Wurth la vincitrice del Premio Falerno Primo Romanzo.

Lun, 31 Mag 2010

Cultura

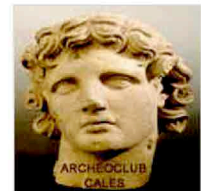
CAPUA Una valanga di voti ha decretato la vittoria della scrittrice esordiente Giorgia Wurth alla prima edizione del Premio Falerno Primo Romanzo. Un successo che premia la giovane attrice alla sua prima esperienza letteraria con il romanzo "Tutta da rifare" edito da Fazi. La Wurth ha avuto il meglio sugli altri quattro finalisti che ieri sera, nel cortile di Palazzo Lanza, hanno intrattenuto il pubblico raccontandosi insieme ai propri testimonial. Con la squadra Wurth-Molinari-Masseria Felicia, infatti, sul palco ieri sera c'erano anche: Vanina Iodice con "Il Broncio" (Kairòs), candidata dallo scrittore Maurizio de Giovanni e dal Falerno di Trabucco, Giuseppe Battarino con "Sentieri Invisibili" (Todaro Editore), candidato dallo scrittore Ugo Mazzotta e al Falerno Migliozi, Cesare Cuscianna con "La Malerba" (Antigone), candidato da Paola Servillo e al Falerno Bianchini Rossetti, e Paolo Piccirillo con "Zoo col semaforo" (Nutrimenti), candidato dalla regista Barbara Rossi Prudente e il Falerno di Nugnes.

Il reading di Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey dal titolo "Vino color del giorno, vino color della notte" su testi a cura di Marilena Lucente e Angelo Callipo, ha chiuso la serata e la sesta edizione del Festival "Capua il Luogo della Lingua Festival", la rassegna promossa dall'associazione Architempo che celebra la letteratura e tutte le espressioni della cultura nella città madre del primo documento storico in lingua volgare, il Placito Capuano.

La serata, condotta dalla giornalista Mariamichela Formisano, ha offerto degustazioni di vino Falerno delle dodici aziende che hanno preso parte al Premio.

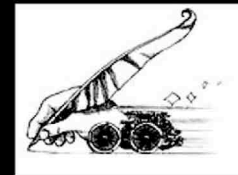
Tra gli ospiti in platea, oltre produttori di Falerno, anche Elena Martusciello, presidente nazionale delle Donne del Vino, e il sindaco di Capua Carmine Antropoli. Questi ultimi hanno preso la parola per salutare il pubblico che gremiva il cortile dello storico palazzo capuano e per complimentarsi con gli organizzatori della manifestazione, ossia il direttore artistico Giuseppe Bellone e la consigliera nazionale della Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori) Maria Teresa Lanza.

Applausi e consensi anche per il calendario di ospiti e appuntamenti che le sette giornate della sesta edizione del Festival hanno proposto, con ospiti del calibro di Antonio Ghirelli, Peppe Servillo, Fausto Meselella, Mario Venuti, Francesca Melandri, Marcio Rangel, e tanti altri.


 Commenta l'articolo su Facebook


Clicca per tutte le novità letterarie

IL MEZZOGIORNO LIBRI NEWS



EDITORIALE

Nella prestigiosa sede del Palazzo Ducale dell'Università di Camerino verrà presentato lunedì 31 marzo alle ore 16 il nuovo libro curato da Pasquale Iorio: "Impresa sociale, innovazione e legalità. Il Sud che resiste" – Ediesse Roma. Così come era già avvenuto in altri corsi di laurea e di master di università campane (come la Facoltà di Scienze della SUN di Capua, il Centro LLL de L'orientale, le Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria della Federico II di Napoli), il volume è stato inserito come materiale di documentazione all'interno del percorso formativo del Corso di laurea di Sociologia del Diritto. A rendere particolarmente interessante il confronto con l'autore sarà la comunicazione di Barys Cayli, un dottorando della School Advanced Studies di Camerino, nel contesto di una comunicazione di fine corso degli studenti di Sociologia del Diritto sui loro conflitti alla mafia.